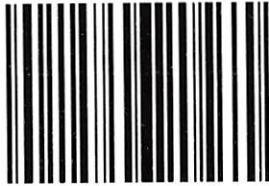




Firenze, 21 marzo 2024

AOCRT Protocollo n. 0003686/25-03-2024



LEX XI

IS 1530

02.17.01

Al Presidente del Consiglio regionale

*Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito alla prevenzione ed al contenimento dei danni alla fauna ittica causati dalla progressiva crescita della presenza del cormorano (*Phalacrocorax carbo*).**

### I sottoscritti Consiglieri regionali

#### **Premesso che:**

- il progressivo aumento della presenza dei cormorani (*Phalacrocorax carbo*) in alcune zone della Toscana e il loro notevole consumo di pesce nelle acque interne regionali sta comportando potenziali rischi per la popolazione ittica locale e le attività legate alla pesca;
- in particolare, il graduale insediamento degli uccelli ittiofagi - tra i quali rientra il cormorano - nelle acque interne della Toscana è cominciata verso i primi anni '90 e da allora il nostro territorio sta registrando un esponenziale aumento di tali specie;
- il cormorano, come gli altri uccelli ittiofagi, si nutre principalmente di pesci, che cattura prevalentemente durante il giorno mediante immersioni, spingendosi anche a diversi metri di profondità; le abitudini alimentari di questi uccelli comprendono anche spostamenti tra i dormitori notturni e le zone di "caccia";
- le aree di "caccia" toscane dei cormorani, ormai stanziali, sono costituite dalla rete idrografica principale nelle aree di pianura e collinari, dai corsi d'acqua montani, e dai principali bacini lacustri e lagunari;

#### **Riscontrato che:**

- nel tempo diverse associazioni di settore hanno posto l'attenzione su questa problematica, emersa con forza, tra le altre zone interessate, sia nell'area della laguna di Orbetello sia sui laghi e fiumi afferenti alla Valle del Serchio e più in generale alla provincia di Lucca;

- da ultimo tali soggetti hanno evidenziato come il sovradimensionamento abbia “raggiunto livelli mai visti prima” e come sia stringente un intervento dei diversi livelli istituzionali al fine di individuare eventuali soluzioni da mettere in campo (fonte: <https://askanews.it/2024/03/19/fedagripesca-toscana-a-rischio-pesca-e-ecosistema-di-orbetello/>);

**Preso atto che:**

- la Regione Toscana è già intervenuta sul tema approvando, con delibera di Giunta del 15 novembre 2018, n. 1132, il “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) per la prevenzione e il contenimento dei danni alla fauna ittica”;
- il Piano conteneva le proposte operative (tempi, modi, procedure, verifica delle condizioni preliminari) per l'attivazione delle misure di controllo sulla specie “*mediante interventi localizzati che richiedono l'adozione di metodi di particolare selettività ed efficacia d'azione e che arrechino nel contempo, il minor disturbo possibile alla fauna selvatica non oggetto dell'intervento*”, e metodi di prevenzione ecologici che si potevano concretizzare anche nell'utilizzo di dissuasori ottici e acustici;

**Dato atto che:**

- per espressa previsione il suddetto piano aveva durata triennale con scadenza il 15 marzo 2021 disponendo, per tale periodo, lo svolgimento delle attività di controllo tra i periodi compresi tra il 1° ottobre ed il 15 marzo di ogni anno;

**Considerato che:**

- l'eccessiva presenza di esemplari di tale uccello marino, che si nutre di circa 600 grammi di pesce al giorno, potrebbe incidere sull'ecosistema acquatico e minare la conservazione di alcune specie ittiche, anche pregiate, che popolano le acque interne toscane;
- una situazione non controllata rappresenta anche un reale rischio economico per gli operatori del settore ittico, gli allevamenti ittici di acqua dolce, oltreché un danno all'esercizio della pesca sportiva;

**Valutato che:**

- risulta essenziale, per quanto di competenza, dare seguito alle azioni già poste in essere dalla Regione Toscana, equilibrate nel contemperare la tutela della specie e la salvaguardia delle attività ittiche, al fine di arginare i potenziali danni all'ecosistema acquatico regionale, alla biodiversità e alla sopravvivenza di specie ittiche locali, tutelando, conseguentemente, le attività di pesca commerciale, ricreativa e sportiva e le fonti di sostentamento degli operatori del settore ittico;

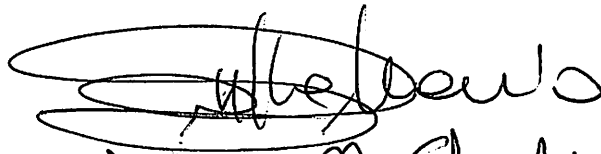
**Interrogano il Presidente della Giunta regionale**

per sapere, anche alla luce delle azioni già intraprese in passato e in merito alla progressiva presenza del cormorano (*Phalacrocorax carbo*) sulle acque interne toscane, con particolare riferimento alle recenti criticità riscontrate nella zona della laguna di Orbetello e nelle zone afferenti alla Valle del Serchio e della provincia di Lucca, quali misure di competenza intenda intraprendere al fine di arginare i potenziali danni all'ecosistema acquatico regionale, alla biodiversità e alla

sopravvivenza di specie ittiche locali, tutelando, conseguentemente, le attività di pesca commerciale, ricreativa e sportiva e le fonti di sostentamento degli operatori del settore ittico.

I Consiglieri

MARIO PUPPA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Puppa', which is heavily scribbled over with multiple overlapping horizontal lines.

DONATELLA SPADI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella Spadi', written in a cursive style.